

# alparc 2015

rapporto d'attività

# Sommario

Introduzione ..... 3

Coordinamento e sviluppo di progetti internazionali..... 4

Grandi aree protette delle Alpi ..... 10

I 20 anni della rete ..... 12

Comunicazione e servizi per le aree protette ..... 14

Organizzazione della rete..... 16

Gestione e finanze ..... 18





### **Cari amici, cari colleghi,**

1995-2015: ALPARC compie 20 anni! Dalla creazione della Rete delle aree protette alpine ad opera della Francia, la scena alpina delle aree protette si è profondamente trasformata ed evoluta. All'impegno per la protezione di alcuni siti delle Alpi si è aggiunto uno sforzo internazionale e condiviso per la protezione del patrimonio alpino globale. All'inizio molto concentrata sullo scambio fra le diverse aree protette, ALPARC ha in breve tempo iniziato a realizzare progetti condivisi, diventando così un'istituzione che rappresenta un valore aggiunto per tutte le aree protette.

Ormai per le aree protette alpine agire insieme è diventata quasi la norma, queste coordinano le loro azioni e mantengono una stretta cooperazione. Per ALPARC è stato quindi possibile realizzare moltissimi progetti di spessore, soprattutto sul tema della biodiversità, della rete ecologica, dei provvedimenti per lo sviluppo sostenibile delle regioni che ospitano le aree protette e dell'educazione all'ambiente di montagna. Queste azioni sono accompagnate da un lavoro di sensibilizzazione destinato al grande pubblico.

ALPARC ha contribuito in maniera sostanziale all'applicazione e alla visibilità della Convenzione delle Alpi, ed è disponibile ad ampliare le sue attività all'interno della strategia macroregionale delle Alpi.

Oltre alle numerose attività che hanno avuto luogo nel 2015, questo è stato anche un anno di festeggiamenti. I momenti più significativi del ventennale sono stati il Memorial Danilo Re e l'Assemblea generale a St. Jakob/Parco nazionale degli Hohe Tauern (Austria), l'evento "Youth at the top - I giovani in vetta", a luglio in diverse aree protette alpine, e poi il workshop "Alpine protected areas 2030 - a shared vision for the future", a ottobre, ospitato dal Parco nazionale Berchtesgaden (Germania), durante il quale sono state definite le grandi linee di lavoro di ALPARC per i prossimi anni.

Il 2015 è stato anche contrassegnato dall'elaborazione di nuovi progetti che guardano al futuro, da una cooperazione intensa con la ricerca sulle e nelle aree protette e da contributi concreti per la Convenzione delle Alpi.

La Francia e le sue regioni alpine hanno sostenuto in maniera forte la rete fin dalle sue origini. Tuttavia per ALPARC è fondamentale che altri paesi alpini sostengano il futuro dell'associazione al fianco di Francia e Germania, per ripartire questo sforzo in modo più equilibrato. Con la Svizzera, il Principato di Monaco e il Liechtenstein sono state avviate delle discussioni in questo senso.

ALPARC sarà così pronta alle nuove sfide di una cooperazione internazionale fra le aree protette nel quadro della Convenzione delle Alpi e della Strategia macroregionale dell'Unione europea, e sarà attiva per gli anni futuri, tenendo fede al suo motto "Insieme per le Alpi".

Dr. Michael Vogel

*Presidente*



# Progetti internazionali

## La rete ecologica alpina: un puzzle sempre più grande



Partecipanti alla 15esima riunione della Piattaforma «Connettività ecologica» della Convenzione delle Alpi, 30 Settembre - 1 Ottobre 2015, Bled, Parco nazionale del Triglav (SL) ©ALPARC



Green Week 2015 - Jobs and growth through green infrastructure © EU - Patrick Mascart

Le prime iniziative che hanno riconosciuto le aree protette quali elementi chiave nel contribuire alla realizzazione di una rete ecologica alpina sono state avviate da ALPARC ormai 12 anni fa. Tali azioni, sono state fortemente sostenute sia dall'allora presidenza tedesca della Convenzione delle Alpi, che ha fatto di questo tema uno dei suoi cavalli di battaglia, sia dalla Francia, nel quadro della preparazione della politica Trame Verte et Bleue. Nel 2015 la Convenzione delle Alpi è di nuovo presidiata dalla Germania e ALPARC ha quindi l'occasione di tornare sui progressi che sono stati realizzati a partire dal 2004 e che hanno permesso di aggiungere nel corso degli anni altre tessere al puzzle della rete ecologica alpina, per riprendere l'immagine evocata nelle prime raccomandazioni formulate nei confronti delle istanze politiche delle Alpi.

Nel 2015 il progetto LIFE BELT ALPS ha permesso di aggiornare le informazioni sulle politiche alpine in materia delle reti ecologiche e soprattutto di radicare le continuità ecologiche nelle strategie nazionali, regionali e internazionali in tema di biodiversità. Inoltre, il progetto è giunto ad analizzare gli hotspot della connettività ecologica nelle Alpi, e a identificare alcuni "spazi di azione" nei quali è particolarmente importante attuare misure per il rafforzamento della connettività ecologica.

Nel quadro di LIFE BELT ALPS, ALPARC si è molto investita nello sviluppo e nella presentazione di un progetto sulla connettività ecologica al Programma europeo Spazio Alpino: ALP.BIO.NET 2030. Questo progetto propone degli orientamenti strategici per lo sviluppo futuro

della rete ecologica alpina, in particolare attraverso una strategia alpina di gestione della fauna selvatica e identificando i legami fra le attività esistenti e i nuovi orientamenti della Strategia macroregionale alpina.



Passaggi per i pesci vicino alla centrale elettrica sul fiume Aare, nei pressi di Olten, Canton Soletta (CH) ©Yann Kohler



La Piattaforma Rete Ecologica della Convenzione delle Alpi, quest'anno animata e coordinata da ALPARC per la co-presidenza franco-tedesca, ha proseguito nel supportare particolarmente le regioni pilota per la connettività ecologica (per la maggior parte strutturate intorno alle aree protette alpine) coinvolgendole nelle sue attività e preparando la nomina di nuove regioni per l'anno prossimo, iniziando ad entrare in contatto soprattutto con la regione transfrontaliera del simbolico Monte Bianco.

Nel 2015 è emerso un aspetto particolare: il contributo all'Economia verde (Green economy) delle misure per rafforzare la connettività ecologica nelle Alpi. Questo tema è stato affrontato nel quadro della partecipazione di ALPARC al gruppo di lavoro Green Infrastructure della Commissione europea in occasione della partecipazione a una sessione dedicata al tema durante la GreenWeek 2015 a Bruxelles, e attraverso il contributo della Piattaforma Rete Ecologica al sesto Rapporto sullo Stato delle Alpi attualmente in preparazione. Il progetto ALPARC GreenConnect, Sostenuto dall'Agenzia tedesca per la Protezione della Natura (BfN), analizzerà alcune misure presenti nel Catalogo delle Misure per la Connettività ecologica valutandone l'impatto economico in una regione.

Per poter presentare un quadro completo dei lavori realizzati in questo ambito nelle Alpi e illustrare l'approccio alpino sul tema, ALPARC sta coordinando la redazione di un'opera di riferimento, la cui pubblicazione è prevista nell'ottobre del 2016.

## Workshop internazionale: «Interface between science and mountain protected areas»

Al fine di favorire gli scambi di conoscenze e competenze tra le aree protette ed il settore della ricerca scientifica, ALPARC ha supportato l'organizzazione del Workshop « Interface between science and mountain protected areas ».

Il workshop è stato organizzato da LabEx ITEM (Innovation & Mountain Territories) in cooperazione con ISCAR e ALPARC. L'evento si è svolto il 25 ed il 26 giugno 2015 a Chambéry (FR), presso la sede del Parco Nazionale della Vanoise ed ha riunito più di 40 partecipanti membri dei consigli scientifici, personale responsabile della gestione delle aree protette e ricercatori.

Durante i due giorni, sono state esposte diverse metodologie di lavoro dei consigli scientifici e delle strategie di gestione della ricerca scientifica.

In occasione del workshop, sono stati presentati i risultati di uno studio preliminare incentrato sul ruolo dei consigli scientifici nelle aree protette, elaborato da LabEx ITEM in collaborazione con ISCAR e ALPARC. Lo studio presenta i risultati di un'inchiesta on-line condotta tra febbraio e maggio 2015, a cui tutte le aree protette alpine sono state invitate a partecipare.

Potete consultare lo studio preliminare scaricandolo sul sito ALPARC.



Workshop : «Interface between science and protected areas»  
©ALPARC - Letizia Arneodo



# Sviluppo regionale e qualità della vita

## Progetto InnovAlps: ALPARC lavora con tre regioni pilota sugli approcci innovativi allo sviluppo regionale

Nel 2015, ALPARC ha rafforzato il suo lavoro nell'asse "sviluppo regionale e qualità della vita", portando avanti, su richiesta dell'UFAM, l'Ufficio federale svizzero dell'ambiente, il progetto InnovAlps, che analizza e mette in luce approcci innovativi allo sviluppo regionale nelle aree protette alpine e nelle loro regioni. Si tratta di iniziative e di progetti che anticipano le tendenze economiche e sociali attuali e che giovano alle regioni sotto tutti gli aspetti - ecologico, economico e sociale. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere lo scambio di esperienze fra le aree protette sul tema dell'innovazione e dello sviluppo regionale e di sviluppare delle raccomandazioni per le altre regioni. Che forma può prendere l'innovazione nelle aree protette? Come sviluppare idee nuove? Come motivare altri attori a cooperare? Come far sì che gli approcci innovativi diventino dei modelli di successo? Le risposte a queste domande saranno fornite dal lavoro delle tre regioni pilota.

Lo scorso ottobre la rete, in stretta collaborazione con le federazioni dei parchi nazionali di Francia, Austria e Svizzera, ha selezionato tre regioni pilota: il Parco naturale Tiroler Lech in Austria, il Parco naturale regionale delle Baronnies Provençales nel sud della Francia e il Parco naturale regionale Pfyn-Finges nel cantone del Valais, in Svizzera. Tutti e tre sono caratterizzati da una strategia di sviluppo integrata, da progetti particolarmente innovativi e da una grande motivazione per gli scambi su scala transalpina. Le tre regioni sono strutturalmente molto diverse, per questo motivo presentano un'ampia gamma di esperienze.

Alla fine del 2015 sono state effettuate le prime visite di terreno nelle tre regioni, analizzando nei dettagli gli approcci concreti e innovativi. Ad esempio, si evidenzierà lo sviluppo di nuovi prodotti turistici come il Lechweg o lo sviluppo di un nuovo sistema di filiera corta nelle Baronnies. Nel quadro del progetto, nel 2016 le regioni pilota ospiteranno tre workshop sul tema dell'innovazione. La conferenza finale, aperta a tutte le aree protette e agli altri attori interessati, si svolgerà alla fine di settembre/primi di ottobre 2016 in Svizzera.



InnovAlps



**Parco naturale regionale Tiroler Lech (AT)** © Lechtal Tourismus



**Parco naturale regionale Pfyn-Finges (CH)** © Christian Pfammatter



**Parco naturale regionale delle Baronnies Provençales (FR)** © PNR des Baronnies Provençales

Per ulteriori informazioni :  
[www.alparc.org/innovalps](http://www.alparc.org/innovalps)



InnovAlps



## Educazione all'ambiente di montagna

Fra le tante sfide che riguardano oggi le aree protette, quella del legame fra uomo e natura è senz'altro un tema in cui i parchi e le riserve hanno diversi assi nella manica per contribuire efficacemente a (ri)connettere gli abitanti, i visitatori e soprattutto ragazzi e bambini alla natura di montagna. Nell'era dell'iperconnessione tecnologica, il legame alla natura resta fondamentale per ogni essere umano.

Il nostro Gruppo di lavoro internazionale dedicato al tema "Educazione all'ambiente di montagna nelle aree protette alpine" è impegnato in questa direzione, e al momento riunisce oltre 60 professionisti di tutto l'Arco alpino. Nel 2015 ha realizzato con ottimi riscontri il suo primo progetto concreto, che si è andato ad aggiungere allo scambio di esperienze, di pratiche e di tecniche che da sempre ne costituisce la base.

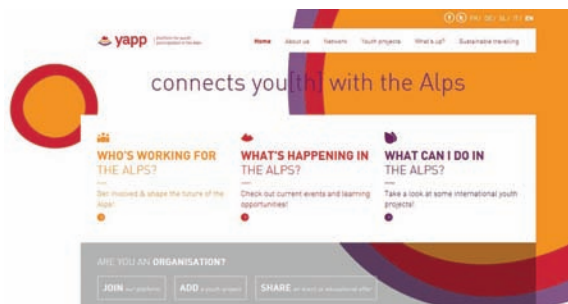
### 2015, un anno ricco di iniziative

"I giovani in vetta - Youth at the top", preparato nel 2013 e nel 2014, è stato il progetto centrale di quest'anno, che ha mobilitato il gruppo di lavoro internazionale di ALPARC, il nostro partner Educ'Alpes per la Francia, e tantissime aree protette e altri attori alpini. Una prima iniziativa collettiva che ha riscosso un grande successo. ALPARC ha rinnovato per il 2016 la sua richiesta di sostegno economico al Ministero tedesco dell'ambiente e lo ringrazia per la fiducia accordata.

>> Per i dettagli consultate l'articolo dedicato nella prossima pagina.

Quest'anno sono stati elaborati i contenuti e le immagini del materiale pedagogico da usare sul campo: "**Le Alpi nel mio zaino - The Alps in my backpack**". Ne è prevista la stampa su tela nel 2016 e la distribuzione ai membri interessati. Lo strumento pedagogico sarà un supporto alle attività di animazione legate alla montagna o alla sensibilizzazione per la protezione delle Alpi, in particolare per quelle all'aria aperta, come ad esempio nell'evento Youth at the top. Lo strumento pedagogico sarà accompagnato da schede descrittive scaricabili e modificabili, che verranno messe a disposizione nel corso del prossimo anno.

Nel 2015 si è inoltre svolta l'ultima fase del progetto "**Youth Alpine Dialogue**", condotto da CIPRA Internazionale nel quadro del programma europeo "Youth in action" (ora Erasmus+). I lavori elaborati dai gruppi di giovani dei diversi paesi alpini hanno dato frutto ad un film sulla mobilità sostenibile nelle Alpi : <https://youtu.be/q8tGjNi4w7A> , ad una raccolta di buone pratiche sulla sostenibilità nelle Alpi: **Alps: new opportunities for you(th)** (Sammelmappe\_2ndTopic.pdf sul sito [www.cipra.org](http://www.cipra.org)), ad una **guida pratica** (YAD\_HANDBOOK.pdf sul sito [www.cipra.org](http://www.cipra.org)) che propone delle idee e degli strumenti tecnici per la partecipazione giovanile, e alla piattaforma YAPP. Con la piattaforma web "YAPP" i giovani possono informarsi su organizzazioni e iniziative che si occupano di partecipazione giovanile e sviluppo sostenibile nello spazio alpino. Tutte le aree protette alpine sono invitate a pubblicare le loro proposte partecipative dedicate ai giovani (eco-volontariato, progetti dedicati, servizio civile, eventi, etc...): [www.yapp-network.org](http://www.yapp-network.org)



Piattaforma YAPP

Infine, l'equipe ha dedicato molto tempo e molte energie alla preparazione di un progetto ETC **Spazio Alpino** con altri 13 partner dei paesi alpini: "**YOUrALPS**" - *Youth for the Alps, (re)connecting youth-nature-mountains for an inspiring future in the Alps*. Le possibilità di raggiungere il secondo turno di selezione quest'anno erano molto basse, e purtroppo il progetto non è stato selezionato, ma i riscontri positivi che abbiamo ricevuto ci lasciano ottimisti. Abbiamo intenzione di lavorare a una nuova candidatura, forse già a partire dal 2016.

### 2016: le prospettive

La seconda edizione de I giovani in vetta (Youth at the top) è prevista per il **12 luglio 2016**, e il video dell'edizione 2015 sarà proiettato in diverse occasioni nel corso dell'anno, fra cui durante la Settimana Alpina a Grassau/D. Lo strumento pedagogico "Le Alpi nel mio zaino" sarà distribuito agli utilizzatori interessati e verrà usato all'interno del progetto "I Giovani in vetta".

In parallelo, investiremo di nuovo nello sviluppo e nella presentazione di progetti legati ai giovani nel programma Spazio Alpino, nella priorità 1 - Liveable Alpine Space e 4 - Well-Governed Alpine Space.

Inoltre nell'autunno del 2016, il Gruppo di lavoro avrà occasione di ritrovarsi per il suo tradizionale incontro biennale, stavolta in Francia, nel Parco nazionale del Mercantour.



# I giovani in vetta, nel 2015 un lancio riuscito

La prima edizione test del progetto internazionale "Youth at the Top - I giovani in vetta" è stata un grande successo!

Con il sole che splendeva su tutte le Alpi, diversi gruppi di ragazzi hanno partecipato con entusiasmo a questo progetto collettivo ed innovativo che ha permesso loro di vivere un'esperienza di gruppo, fisica, umana, culturale e artistica in montagna!

## 27 eventi contemporaneamente

Il 16 e il 17 luglio 2015, in totale sono stati 27 gli eventi che si sono svolti in 5 paesi alpini: Francia, Italia, Austria, Slovenia e Germania. Più di 370 giovani tra i 7 e i 28 anni e 105 adulti accompagnatori (guide, guardiaparchi, famiglie, educatori, artisti, artigiani...) hanno partecipato in tutto l'arco alpino. L'iniziativa è stata coordinata da ALPARC ed Educ'Alpes con il contributo finanziario del Ministero dell'Ambiente tedesco.

## Dei momenti forti in montagna

I partecipanti all'evento "I giovani in vetta", hanno avuto la possibilità di trascorrere una notte in rifugio o in tenda e di scoprire l'importanza ed i valori del territorio montano attraverso varie attività artistiche. Ogni evento ha proposto attività diverse: pitture rupestri, land art, scrittura creativa, sculture in legno, light painting, racconti, osservazione delle stelle, camminate fino in vetta, azioni di solidarietà, incontri con gli attori di montagna, ecc.

## Un atto simbolico

Nonostante la grande varietà delle attività, tutti gli eventi sono uniti dalla portata simbolica del progetto: per la prima volta, giovani provenienti da 5 paesi alpini si sono riuniti allo stesso momento in diverse Aree protette e siti naturali delle Alpi in una forma di cittadinanza attiva con un approccio artistico. Un progetto internazionale che ha l'obiettivo di oltrepassare le frontiere amministrative e portare i giovani a considerare le Alpi come un'unica regione.

Inoltre, visto che la maggior parte dei ragazzi partecipanti abita in prossimità delle aree protette, questa iniziativa ha dato loro la possibilità di scoprire delle zone che forse non avevano mai visitato. Un progetto che giova anche agli attori e professionisti locali, chiamati in causa per l'occasione.



Video Youth at the Top  
<https://youtu.be/TMD0Xzf1B9k>

## Video collettivo

Abbiamo raccolto le testimonianze e le produzioni fotografiche, video, sonore, scritte... realizzate dai partecipanti, e abbiamo il piacere di presentarvi il video che ripercorre i momenti chiave di questa prima edizione, che ha riscosso un grande successo. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito!

Altre creazioni e produzioni sono visibili sul sito internet, percorrendo tutte le 27 schede «evento»:  
**[www.youth-at-the-top.org/fr/evenements](http://www.youth-at-the-top.org/fr/evenements)**

E nei numerosi album fotografici sulla pagina Facebook del progetto: **[www.facebook.com/YATevent](https://www.facebook.com/YATevent)**

Condividete  
il video 2015,  
e arriverci al  
12 luglio 2016  
per la prossima  
edizione di  
«Giovani  
in vetta»!





Naturpark  
Rieserferner-  
Ahrn ©Ruth  
Mutschlechner



«È stato bello stare in mezzo alla natura.  
Non ero mai salita così in alto, non ero  
mai stata veramente in montagna, e quindi  
sono molto fiero di me!»

Louise, Réserve naturelle de Passy/F

Réserve naturelle  
de Passy -ASTERS  
©ALPARC, Marie  
Stoeckel



«Ci sono un sacco di cose da fare  
invece di stare incollati davanti a  
uno schermo!»

un jeune dans le PNR du Vercors/F



«Aria pulita, tranquillità, libertà,  
un mondo diverso e misterioso,  
freschezza, avventura, pace,  
serenità, un'atmosfera di magia,  
curiosità, riflessione»

le parole dei Junior ranger  
suscitate dalla riflessione sul  
termine montagna, Parco Naturale  
Alpi Marittime/I

«Il mio momento  
preferito è stato la notte,  
non avevo mai dormito in  
un rifugio»

Evan, Réserve naturelle  
de Passy/F



Naturpark  
Rieserferner-Ahrn  
©Ruth Mutschlechner

Réserve naturelle des  
Contamines-Montjoie -  
ASTERS © Geoffrey Garcel



Nationalpark Gesäuse  
©Stefan Leitner

«Io non avrei mai pensato che sarei riuscita a fare  
tutto questo» Lucie, Réserve naturelle de Passy/F



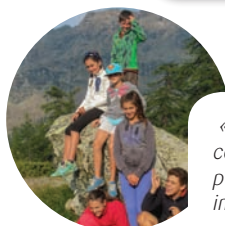
©Biosphärenpark  
Nockberge

«Qui mi sento libero perché  
siamo in uno spazio molto grande  
con dei paesaggi bellissimi»

un bambino nel PNR del Vercors/F

«È una cosa che nemmeno  
conoscevo, non pensavo proprio  
che esistesse»

un bambino nel PNR del Vercors/F



Parco  
Naturale Mont Avic  
©Roberto Facchini

«Io proporrei ai ragazzi di smetterla  
con i videogiochi e di uscire di casa,  
perché la natura è bellissima e si  
imparano un sacco di cose»

un bambino nel PNR del Vercors/F



Réserve naturelle des  
Contamines-Montjoie - ASTERS  
©Geoffrey Garcel



«Mi è molto piaciuto stare con gli  
amici, dormire fuori ed andare in  
montagna durante le vacanze !...»

un giovane partecipante della MJC di  
Briançon - Parc national des Ecrins/F



Parco Naturale  
Alpi Marittime  
©ALPARC,  
Letizia Arneodo



Nationalpark Gesäuse  
©Stefan Leitner



Réserve naturelle des  
Contamines-Montjoie -  
ASTERS ©Geoffrey Garcel



Réserve  
naturelle de  
Passy -ASTERS  
©ALPARC, Marie  
Stoeckel



# 8 Paesi

Germania, Austria,  
Francia, Italia,  
Liechtenstein, Monaco,  
Slovenia, Svizzera

# 893

Aree protette  
di più di 100 ha

# 96

Parchi naturali/  
regionali di più  
di 100 ha

# 260

Riserve naturali  
di più di  
100 ha

# 11

Geoparchi  
Mondiali  
dell'UNESCO

# 13

Parchi  
nazionali

# 13

Riserve di  
Biosfera

# 4

Siti Patrimonio  
Mondiale  
dell'UNESCO

# 14,2

Milioni  
d'abitanti  
(2013)



**1** Trattato internazionale per  
lo sviluppo sostenibile e la  
protezione delle Alpi:

**la Convenzione delle Alpi**

# 507

Aree protette con  
una protezione  
particolare  
di più di  
100 ha

# 190.268

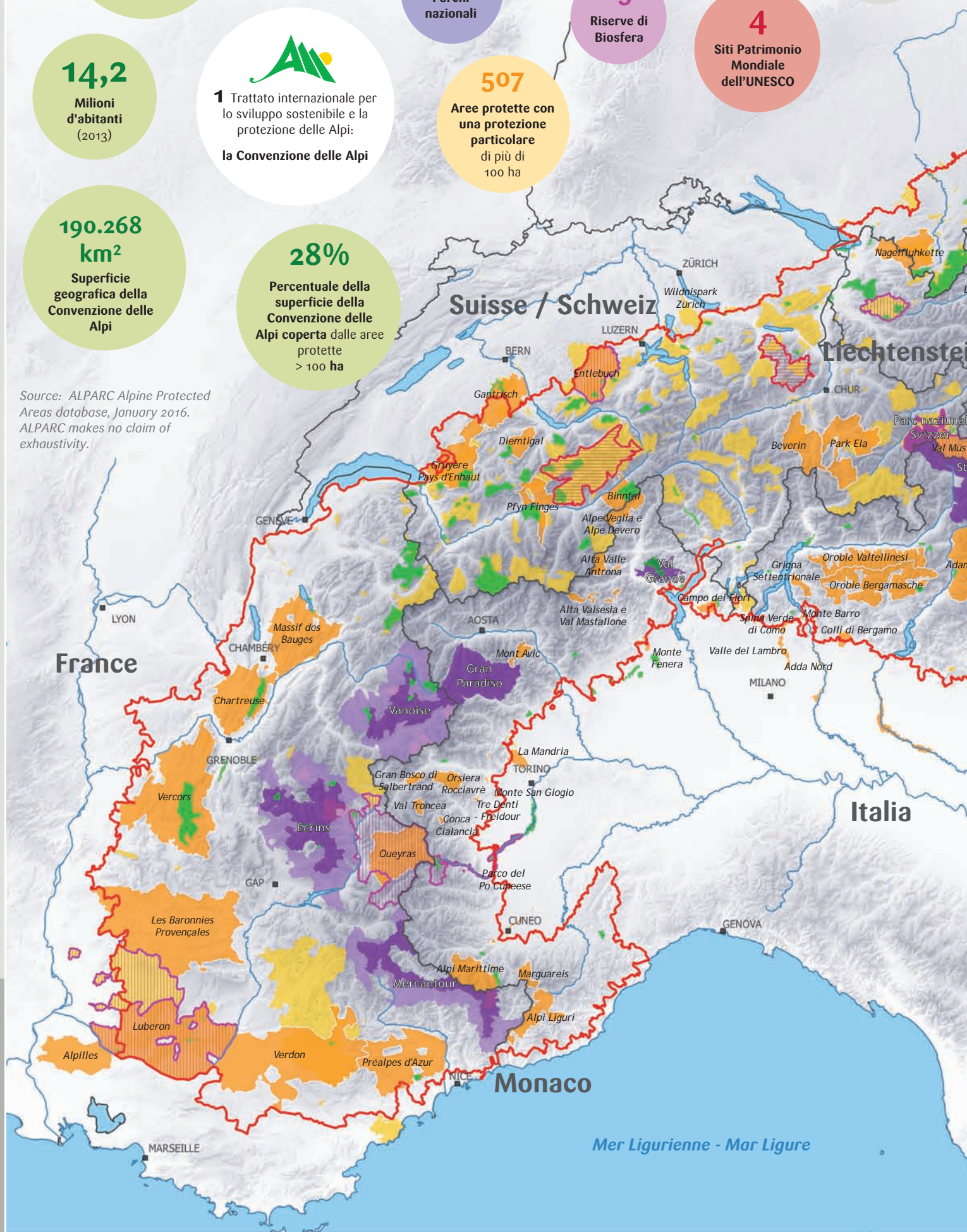
# km<sup>2</sup>

Superficie  
geografica della  
Convenzione delle  
Alpi

# 28%

Percentuale della  
superficie della  
Convenzione delle  
Alpi coperta dalle aree  
protette  
> 100 ha

Source: ALPARC Alpine Protected  
Areas database, January 2016.  
ALPARC makes no claim of  
exhaustivity.



France

Suisse / Schweiz

Liechtenstein

Italia

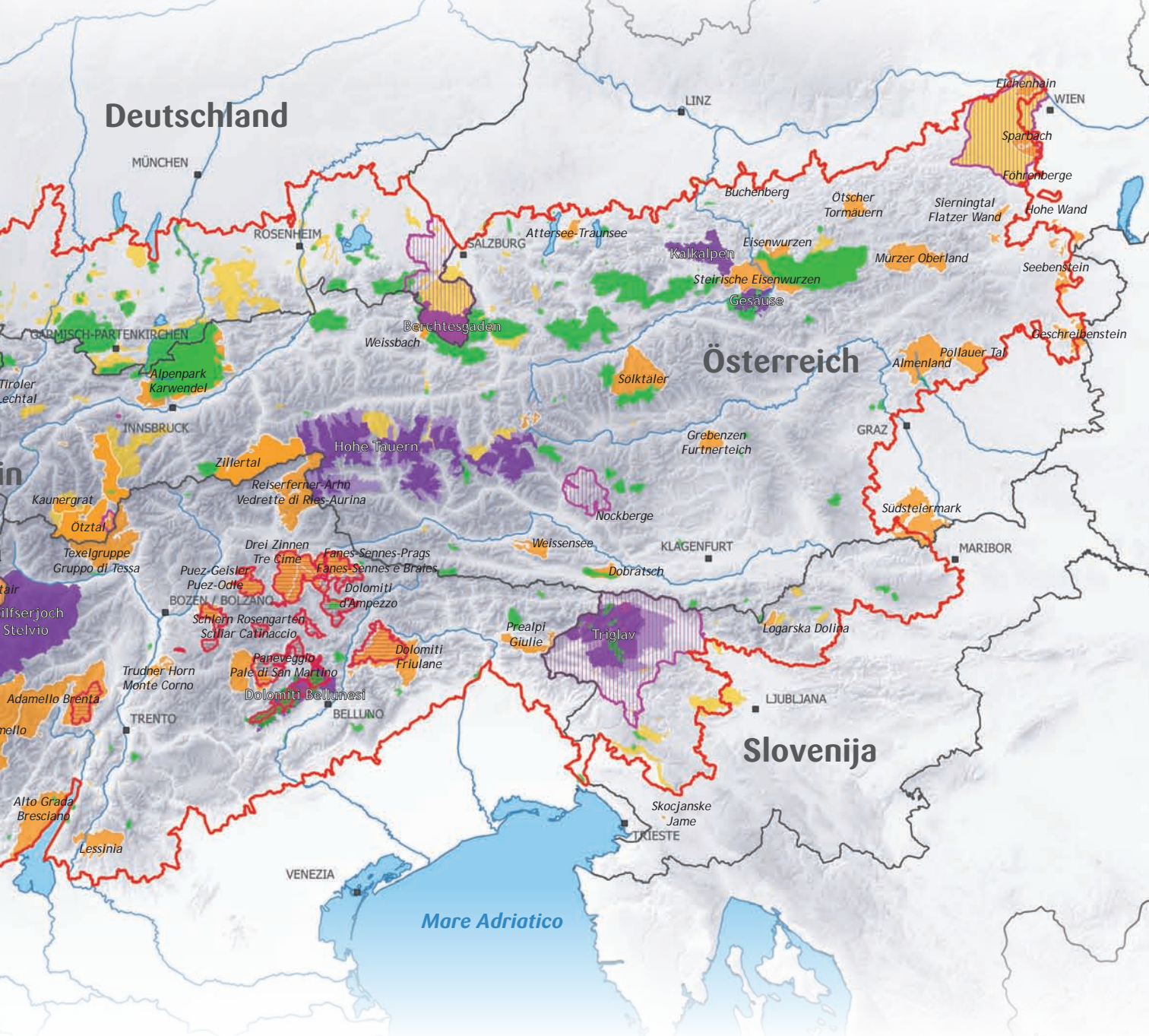
Monaco

Mer Ligurienne - Mar Ligure



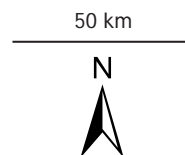
# Grandi aree protette delle Alpi

Grands espaces protégés des Alpes - Grossflächige Schutzgebiete der Alpen - Zavarovana območja z veliko površino v Alpah



- Parc national - Parco Nazionale  
Nationalpark - Narodni park
- Zone périphérique - Aire optimale d'adhésion\*  
Zona periferica - area ottimale di adesione\*  
Außenzone - Optimale Außenzone\*  
Robno območje - Področje optimalnega članstva\*
- Réserve naturelles - Riserva naturale  
Naturschutzgebiet - Naravni rezervat
- Parc naturel régional - Parco Regionale o Naturale  
Regionaler Naturpark - Regijski park
- Protection particulière - Protezione particolare  
Sonderschutzform - Prosebna zaščita
- Patrimoine mondial naturel de l'UNESCO  
UNESCO Patrimonio naturale mondiale  
UNESCO Weltnaturerbe  
UNESCO svetovna naravna dediščina
- Réserve de biosphère - Riserva di biosfera  
Biosphärenreservat - Biosferni rezervat

- Zone d'application de la Convention Alpine  
Limite di applicazione della Convenzione delle Alpi  
Anwendungsgebiet der Alpenkonvention  
Območje izvajanja konvencije
- Limite d'Etat - Confine di Stato  
Staatsgrenze - Dražna meja
- Ville - Città - Stadt - Mesto
- Réseau hydrographique - Rete idrologica  
Gewässernetz - Vodotoki



Notes  
\* Vanoise National Park only

This map has been compiled from different official sources.  
It does not claim to be exhaustive.  
All rights reserved.



Contact:  
info@alparc.org  
www.alparc.org  
December 2015



## I 20 anni della rete

ALPARC ha festeggiato il suo 20° anniversario. Dal 1995, la Rete si dedica allo scambio e all'implementazione di attività nelle Aree Protette Alpine permettendo ai dipendenti di quest'ultime di instaurare legami profondi e superando, così, le barriere linguistiche, culturali e amministrative.

Nel corso di questi 20 anni, ALPARC ha creato e realizzato numerose opportunità consentendo al personale delle Aree Protette di imparare grazie alla condivisione di esperienze collettive.



Memorial Danilo Re 2015  
© Nationalpark Hohe Tauern - Peter Gruber

## MEMORIAL DANILO RE 2015

### 20 anni di gare invernali tra aree protette

In un clima di festa, dal 22 al 25 gennaio 2015 a St. Jakob in Defereggental (Osstiroil - Austria), nel Parco Nazionale degli Hohe Tauern, si è tenuto il 20° "Memorial Danilo Re". Circa 150 persone, riunite in 32 squadre formate dal personale delle aree protette alpine, hanno partecipato all'evento. Come tradizione, il seminario tematico, dal tema: "Reintroduzione e ritorno (naturale) delle specie, popolazione locale e conflitti: il ruolo dei guardiani parco?" è stato organizzato per tutti i partecipanti. Da 20 il Memorial Danilo Re costituisce una reale opportunità d'incontro e di scambio tra colleghi delle aree protette alpine, con un mix linguistico e culturale proprio delle alpi.

### Brochure "20 edizione Memorial Danilo Re"

In occasione dei 20 anni del Memorial Danilo Re, il Comitato Organizzativo del Memorial ed ALPARC, hanno pubblicato la brochure "Compete to protect the Alps : 20 editions of Memorial Danilo Re" (su carta, solo in inglese). La brochure è una raccolta di immagini e testimonianze, miranti a far rivivere i ricordi ed i migliori momenti di ogni "Memorial Danilo Re" dal 1995 ad oggi.



Memorial Danilo Re 2015  
© Nationalpark Hohe Tauern - Peter Gruber

## una breve cronologia

La Francia lancia l'idea di creare una Rete europea delle Aree Protette Alpine.

Riconoscimento ufficiale della Rete delle Aree Protette Alpine (ALPARC) come contributo all'implementazione della Convenzione delle Alpi.

L'unità operative di ALPARC diventa la Task Force delle Aree Protette, annessa al Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi.

1994

1995

2000

2004

2006

2007

Prima Conferenza delle Aree Protette Alpine organizzata dal Parco nazionale degli Ecrins (Francia).

Il Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi incarica ALPARC di realizzare uno studio sui corridoi ecologici e aree di confine.

Ufficializzazione del partenariato tra CIPRA International, ISCAR, WWF e ALPARC nell'ambito del progetto Ecological Continuum Initiative.



## «Aree protette 2030 - Una visione comune per il futuro»

Il workshop di ottobre nel Parco nazionale di Berchtesgaden/D.



I partecipanti al Workshop «Aree protette 2030 - Una visione comune per il futuro»  
© Nationalpark Berchtesgaden

Nel quadro del 20° anniversario di ALPARC, i rappresentanti delle aree protette alpine sono stati invitati, il 12 e 13 ottobre 2015 al centro visitatori Haus der Berge del Parco nazionale di Berchtesgaden (Germania) al workshop «Alpine protected areas 2030 - a shared vision for the future».

Il workshop ha permesso a una trentina di partecipanti di tutti i paesi alpini di **condividere la loro visione sulle sfide che dovranno affrontare le aree protette negli anni a venire**, interrogandosi al contempo sulle **priorità per la cooperazione internazionale su scala alpina e all'interno della rete ALPARC**.

Durante le discussioni, moderate da Andreas Götz, sono emerse varie priorità e diverse sfide. Fra le altre cose, i partecipanti hanno espresso una chiara necessità per il futuro: le aree protette alpine devono svolgere un ruolo chiave nella comunicazione e nella sensibilizzazione, per contribuire a (ri)stabilire il legame fra Uomo e Natura. Deve essere riconosciuto il ruolo essenziale delle aree protette nella protezione, nella sensibilizzazione e nella valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi. Anche il loro ruolo di gestori delle risorse naturali alpine è stato evocato su diversi fronti.

Restano aperte varie questioni fondamentali: in quale misura e sotto quale forma il valore delle APA può essere monetarizzato? Bisogna effettuare una stima economica dei servizi resi dalla natura e anche dai parchi? Come conciliare protezione della natura e vita economica e sociale? In che modo le aree protette possono affrontare e adattarsi alle nuove sfide globali (evoluzioni della società, cambiamento climatico, ecc....?)

Sono emersi alcuni desideri e alcune priorità sul ruolo della rete ALPARC. Negli anni a venire, **ALPARC deve essere sempre più una piattaforma di scambio permanente delle aree protette**, attraverso la mutualizzazione e la condivisione di competenze, esperienze e pratiche innovative. La rete ALPARC deve essere anche la vera e propria **voce delle Aree protette alpine**, facendosi ambasciatrice dei loro interessi e delle loro necessità sulla scena alpina ed europea. I suggerimenti rispetto agli strumenti da utilizzare sono stati diversi (continuare a organizzare conferenze tematiche, animazione di gruppi di lavoro, piattaforma web, eccetera).

Una cosa è certa: negli anni a venire **ALPARC deve confermarsi una rete attiva e vivace, mantenendo l'uomo al centro delle sue azioni e preoccupazioni**.

In occasione del workshop, sono stati discussi alcuni documenti chiave per l'attività della rete, come: la visione di ALPARC, la Strategia 2016-2021, il Piano d'azione 2016-2021 e alcune raccomandazioni politiche.

Il Workshop si è svolto a margine del Consiglio di Amministrazione di ALPARC, il 14 ottobre 2015, e del 59° Comitato permanente della Convenzione delle Alpi, che si è tenuto il 15 e 16 ottobre 2015.



Andreas Götz, animatore del Workshop ©ALPARC



Momenti di confronto durante il Workshop ©ALPARC

Firma del "Memorandum of Cooperation" tra la Convenzione delle Alpi, la Convenzione dei Carpazi e la Convenzione sulla Biodiversità.

Creazione dell'associazione ALPARC (40 membri fondatori compresi gli enti locali) e distacco dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi.

ALPARC festeggia **20 anni** di cooperazione internazionale al servizio delle Aree Protette Alpine.

2008

2009

2013

2014

2015

Coordinamento delle attività della piattaforma "Rete Ecologica" della Convenzione delle Alpi.

Realizzazione del progetto interreg "greenAlps" in cui ALPARC è leader.

# Comunicazione e servizi

## Dei mezzi di comunicazione che evolvono

<b>1</b> sito internet in 5 lingue <a href="http://www.alparc.org">www.alparc.org</a>		<b>1</b> Area extranet <a href="http://www.alparc.org/extranet">www.alparc.org/extranet</a>
	<b>4</b> Newsletters all'anno in 5 lingue : Francese, Italiano, Tedesco, Sloveno ed Inglese	<b>5</b> Siti associati Memorial Danilo Re <a href="http://www.alparc.org/danilore">www.alparc.org/danilore</a> Project Youth at the Top <a href="http://www.youth-at-the-top.org">www.youth-at-the-top.org</a> Multivision <a href="http://www.multivision-alparc.org">www.multivision-alparc.org</a> Alpine Ecological network <a href="http://www.alpine-ecological-network.org">www.alpine-ecological-network.org</a> CNPA - Carpathians Network of Protected areas <a href="http://www.carpathianparks.org">www.carpathianparks.org</a>
	<b>400</b> Facebook likes <a href="https://facebook.com/Alparcnetwork">facebook.com/Alparcnetwork</a>	<b>100</b> Twitter followers <a href="https://twitter.com/alparc_info">twitter.com/alparc_info</a>

## ALPARC e la Convenzione delle Alpi

La vocazione di ALPARC è anche quella di contribuire concretamente all'applicazione del protocollo «Protezione della natura e tutela del paesaggio» della Convenzione delle Alpi. In questo quadro e allo scopo di applicare al meglio il Memorandum di cooperazione firmato fra i due organismi, quest'anno sono state portate avanti diverse azioni, in particolare nell'ambito della comunicazione.



ALPARC ha contribuito a far conoscere l'evento «Leggere le montagne», iniziativa promossa dalla Presidenza tedesca della Convenzione delle Alpi 2015-2016 e dal Segretariato permanente all'interno della Giornata internazionale della montagna, l'11 dicembre. ALPARC si è occupata di supportare l'evento «Leggere le montagne» nella città di Chambéry: nei quattro giorni (8-12 dicembre) sono state organizzate dagli attori locali della città diverse attività legate alla letteratura di montagna.

Il segretario generale della Convenzione delle Alpi era personalmente presente all'Assemblea generale 2015, e la vice segretaria della Convenzione delle Alpi ha partecipato al workshop «Alpine protected areas 2030 – a shared vision for the future» a Berchtesgaden, lo scorso ottobre. Per la ventesima edizione del Memorial Danilo Re, a St. Jakob, in Austria, ALPARC e la Convenzione delle Alpi hanno formato un'unica squadra.



Uno stand preparato per l'evento «Leggere le montagne» nella città di Chambéry ©ALPARC



## Il Partenariato Alpi- Carpazi: uno sguardo a 13 anni di cooperazione tra aree protette

Il 2015 è stata l'occasione per ritracciare un'avventura durata 13 anni tra le aree protette dei Carpazi e le aree protette delle Alpi, ripercorrendo il brillante percorso fatto insieme e che ha portato alla creazione della Rete delle Aree Protette dei Carpazi ed orientata verso una cooperazione tematica più rafforzata nel futuro. Delle nuove idee progettuali sono inoltre emerse durante l'incontro tra le due reti all'interno del Workshop ALPARC lo scorso ottobre 2015 a Berchtesgaden.

Una nuova brochure presenta la cooperazione a lungo termine tra le aree protette alpine ed i Carpazi, iniziata nel 2002 in occasione dell'anno internazionale della montagna. In seguito ad un'iniziativa politica, ALPARC ha supportato e guidato la creazione della Rete delle aree protette dei Carpazi (Carpathian Network of Protected Areas). Diverse altre iniziative, tra cui incontri e scambi sono stati organizzati nel corso di 13 anni di cooperazione tra le Alpi e Carpazi. In questa pubblicazione viene offerto uno sguardo d'insieme su tale cooperazione ed una valutazione sul partenariato.

Questa brochure (in inglese) è disponibile sul sito ALPARC:

[www.alparc.org/resources/our-publications/brochures/item/624-alpine-carpathian-partnership-brochure](http://www.alparc.org/resources/our-publications/brochures/item/624-alpine-carpathian-partnership-brochure)



## ALPARC, una rete, molti ruoli

Visto il suo ruolo di "rete" alpina delle aree protette, ALPARC è sollecitata a rispondere alle richieste più varie provenienti dai parchi. L'associazione fornisce regolarmente e attraverso diversi mezzi (mail, social network), oltre che in tutte le lingue delle Alpi, informazioni utili ai parchi o per conto dei parchi. Una delle nostre attività consiste nel cercare dei partner, a volte insieme ad altre organizzazioni alpine, per la preparazione di progetti come nel quadro dei programmi europei Interreg Spazio Alpino.

Lavoriamo per migliorare il servizio di trasmissione di informazioni sviluppando per esempio un progetto di "piattaforma" internet che favorisca gli scambi fra i parchi su tematiche comuni o organizzando eventi. In questo senso, quest'anno è stato sviluppato uno strumento più attraente per l'invio di mail (emailing), speriamo in questo modo di coinvolgere di più i lettori.

Oltre ad essere in relazione con i parchi (membri o non membri), ALPARC risponde alle richieste delle istituzioni politiche ed alle domande di informazioni da parte di studenti e ricercatori, ecc.

Quest'anno per esempio la Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, ci ha rivolto una richiesta a proposito dei diversi regolamenti sulla caccia all'interno dei parchi nazionali e dei parchi naturali delle Alpi per contribuire alla discussione sulla caccia nel parco naturale dell'Alto Adige. Abbiamo quindi portato avanti un'indagine contattando i diversi parchi dei paesi alpini, per fornire una risposta sulla gestione della questione nei parchi nazionali e naturali di Germania, Francia, Svizzera e Austria.

Inoltre, in caso di richiesta, ALPARC offre diverso materiale, come ad esempio la cartografia delle aree protette ed invia documenti e dépliant o le opere pubblicate negli anni di lavoro.

# Organizzazione della rete

## Membri della rete

### France (13)

Parc national de la Vanoise  
Parc national du Mercantour  
Parc national des Ecrins  
Parc naturel régional de Chartreuse  
Parc naturel régional du Massif des Bauges  
Parc naturel régional du Vercors  
Parc naturel régional du Verdon  
Parc naturel régional Préalpes d'Azur

#### Asters - Conservatoire d'espaces naturels Haute-Savoie :

- 1 Sixt-Passy
- 2 Passy
- 3 Contamines-Montjoie
- 4 Massif des Aiguilles Rouges
- 5 Delta de la Dranse
- 6 Bout du Lac d'Annecy
- 7 Roc de Chère
- 8 Carlaveyron
- 9 Vallon de Bérard

Fédération des Parcs naturels régionaux de France

Conservatoire Botanique National Alpin

Région Rhône-Alpes

Région Provence-Alpes-Côte d'Azur

### Liechtenstein (1)

Amt für Naturparke

### Italy (12)

Parco nazionale Gran Paradiso  
Parco nazionale dello Stelvio  
Parco delle Alpi Marittime  
Parco naturale Dolomiti Friulane  
Parco naturale Orobie Valtellinesi  
Parco naturale Prealpi Giulie  
Parco naturale Adamello Brenta  
Parco naturale Mont Avic  
Parco dell'Adamello

#### Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola :

- 1 Parco naturale Veglia e Devero
- 2 Parco naturale Alta Valle Antrona

#### Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige / Autonome Provinz Bozen - Südtirol :

- 1 Naturpark Puez-Geisler / Parco naturale Puez-Odle
- 2 Naturpark Rieserferner-Ahrn / Parco naturale Vedrette di Ries-Aurina
- 3 Naturpark Fanes-Sennes-Prags / Parco naturale Fand-Senes-Braies
- 4 Naturpark Trudner Horn / Parco naturale Monte Corno
- 5 Naturpark Texelgruppe / Parco naturale Gruppo di Tessa
- 6 Naturpark Drei Zinnen / Parco naturale Tre Cime
- 7 Naturpark Schlern-Rosengarten / Parco naturale Sciliar-Catinaccio

### Germany (2)

Nationalpark Berchtesgaden  
Naturpark Nagelfluhkette

### Slovenia (3)

Triglavski narodni park  
Park Škocjanske jame  
Logarska Dolina Krajinski Park

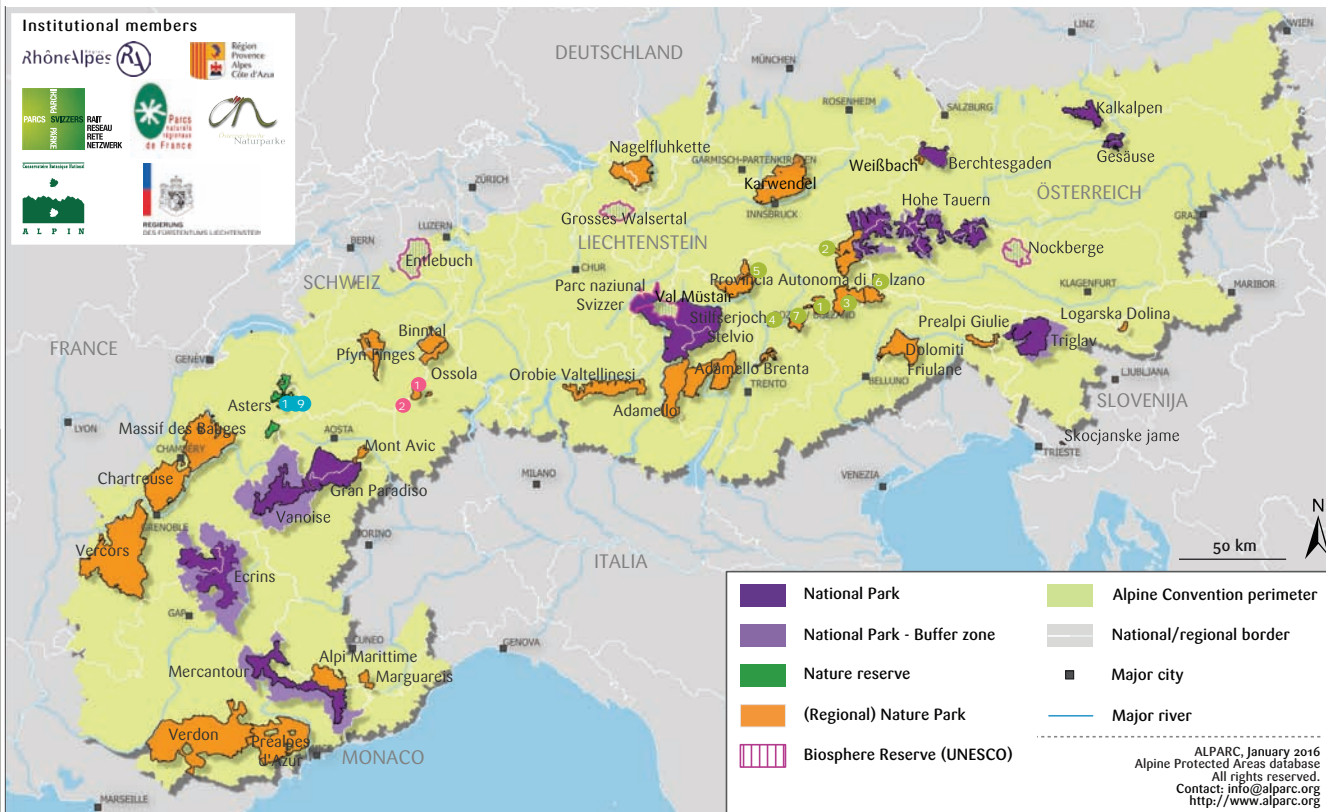
### Austria (8)

Nationalpark Hohe Tauern  
Nationalpark Gesäuse  
Nationalpark Kalkalpen  
Biosphärenpark Nockberge  
Naturpark Weißbach  
Biosphärenpark Großes Walsertal  
Naturpark Karwendel  
Verband der Naturparke Österreichs (Association of Austrian nature parks)

### Switzerland (6)

Parc national Svizzer  
Parc naturel / Naturpark Pfyn-Finges  
UNESCO Biosphäre Entlebuch  
Biosfera Val Müstair  
Landschaftspark Binnental  
Réseau des parcs suisses / Netzwerk Schweizer Pärke / Rete dei parchi svizzeri

Consultate la lista completa delle Aree Protette Alpine membri di ALPARC



ALPARC, January 2016  
Alpine Protected Areas database  
All rights reserved.  
Contact: info@alparc.org  
http://www.alparc.org



## Consiglio di amministrazione



### Presidente

**Michael Vogel**  
Direttore del Parco  
nazionale  
di Berchtesgaden  
**Germania**



### Vice-Presidente

**Wolfgang Platter**  
Direttore del Parco  
nazionale del Stelvio  
**Italia**



### Vice-Presidente

*(Fino a ottobre 2015)*

**Alain Brandeis**  
Direttore del Parco  
nazionale del Mercantour  
**Francia**



### Vice-Presidente

*(da ottobre 2015)*

**Christian Schwoehrer**  
Direttore di ASTERS,  
le riserve naturali di  
Haute-Savoie  
**France**



### Segretario Generale

**Martin Šolar**  
WWF Adria Programme  
Office  
**Slovenia**



### Tesoriere

**Andreas Weissen**  
Responsabile della  
cooperazione  
transfrontaliera / Parco  
Naturale Binnental  
**Svizzera**



**Franz Handler**  
Direttore della  
Federazione dei  
Parchi naturali austriaci  
**Austria**



**Erich Mayrhofer**  
Direttore del Parco  
nazionale Kalkalpen  
**Austria**



**Peter Rupitsch**  
Direttore del Parco  
nazionale  
Alti Tauri/Carinzia  
**Austria**



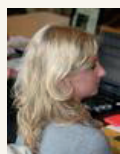
**Michel Delmas**  
Parco Naturale Regionale  
Massif des Bauges  
**Francia**



**Marc Joanny**  
Consiglio regionale  
Provence-Alpes-Côte  
d'Azur  
**Francia**



**Emmanuel Michau**  
Direttore del Parco  
nazionale della Vanoise  
**Francia**



**Laure Pumareda**  
Direttore del Parco  
naturale regionale delle  
Préalpes d'Azur  
**Francia**



**Edouard Simonian**  
Consiglio regionale  
Rhône-Alpes  
**Francia**



**Andrea Beltrame**  
Presidente Parco  
Naturale Regionale  
Prealpi Giulie  
**Italia**



**Claudio La Razione**  
Direttore del Parco  
regionale Orobie  
Valtellinesi  
**Italia**



**Michele Ottino**  
Direttore del Parco  
Nazionale Gran Paradiso  
**Italia**



**Helmut Kindle**  
Direttore  
Amt für Umwelt  
**Principato del  
Liechtenstein**



**Valérie Davenet**  
Supplente della  
Direzione dell'Ambiente  
naturale  
**Principato di Monaco**



**Peter Oggier**  
Direttore del Parco  
naturale Pfyn-Finges  
**Svizzera**

## L'unità operativa dell' associazione ALPARC



**PLASSMANN Guido**  
Direzione / Progetti  
*Lingue parlate : francese,  
tedesco, inglese*



**STOECKEL Marie**  
Progetti / Educazione  
ambientale,  
Comunicazione  
*Lingue parlate : francese,  
tedesco, inglese*



**KOHLER Yann**  
Progetti / Biodiversità  
*Lingue parlate : tedesco,  
francese, inglese, spagnolo*



**ARNEODO Letizia**  
Assistente Progetti  
*Lingue parlate : italiano,  
francese, inglese, spagnolo*



**HAILLOUD Marion**  
Assistente di direzione  
*Lingue parlate : francese,  
inglese, spagnolo*



**CREMER-SCHULTE Dominik**  
Progetti / Sviluppo  
regionale  
*Lingue parlate : tedesco,  
francese, inglese*

# Rapporto sulla gestione e la situazione economica 2015

**Il 2015 è il secondo anno di funzionamento ordinario dell'associazione ALPARC. Il trasferimento delle risorse economiche dal Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi ad ALPARC si è concluso nel corso del 2014, e l'esercizio 2015 è stato realizzato in gran parte grazie a questa importante liquidità.**

Questa valutazione è ancora più importante visto che le entrate del budget 2015 sono arrivate molto in ritardo, e in alcuni casi non ancora (bonifici previsti per l'inizio del 2016). Il budget 2015 ha subito una riduzione non trascurabile di quasi il 50% da parte dello Stato francese (fra Ministero dell'ambiente e CGET). Le due regioni alpine hanno confermato il loro finanziamento 2015 senza variazioni. La riduzione globale dei finanziamenti francesi è stata compensata da una forte partecipazione della Germania (Ministero dell'ambiente, BMUB) che al momento gestisce la presidenza della Convenzione delle Alpi. Anche la Svizzera (Ministero dell'ambiente, UFAM) ha contribuito al budget 2015 di ALPARC.



Consiglio di Amministrazione ALPARC, 14 Ottobre 2015, Parco nazionale Berchtesgaden ©ALPARC

La realizzazione del progetto greenAlps e il rimborso in parte ricevuto nel 2015 dai fondi europei hanno contribuito a equilibrare il budget 2015.

All'inizio dell'anno, Il Principato del Liechtenstein (FL) e il Parco naturale del Marguareis (I) sono stati accolti come nuovi membri di ALPARC, e sono attualmente in corso le discussioni per l'adesione di diverse aree protette.

Durante il 2015 si sono svolti: un'Assemblea Generale (23 gennaio a St. Jakob/A); due consigli di amministrazione (23 e 24 aprile a Bled/SI e 14 ottobre a Berchtesgaden/D) e due riunioni dell'ufficio di presidenza (22 gennaio a St. Jakob/A e 30 novembre e 1° dicembre a Berchtesgaden/D).



Assemblea Generale ALPARC, 23 Gennaio 2015, Parc National Hohe Tauern ©ALPARC

L'Assemblea Generale 2015 si è svolta in conformità con lo statuto. I membri hanno approvato i diversi rapporti (presidente, direttore, tesoriere) e approvato il programma di lavoro e il budget 2015.

Quest'anno è stato in parte anche dedicato allo sviluppo di progetti Interreg Spazio Alpino per rafforzare alcuni assi strategici di lavoro internazionale attraverso attività concrete e al fine di garantire fondi complementari per il funzionamento della struttura nei prossimi anni. Questo sviluppo ha costituito un investimento molto importante in termini di tempo di lavoro per l'equipe, ma è fondamentale per il futuro. Sono stati presentati tre progetti, due come capofila.

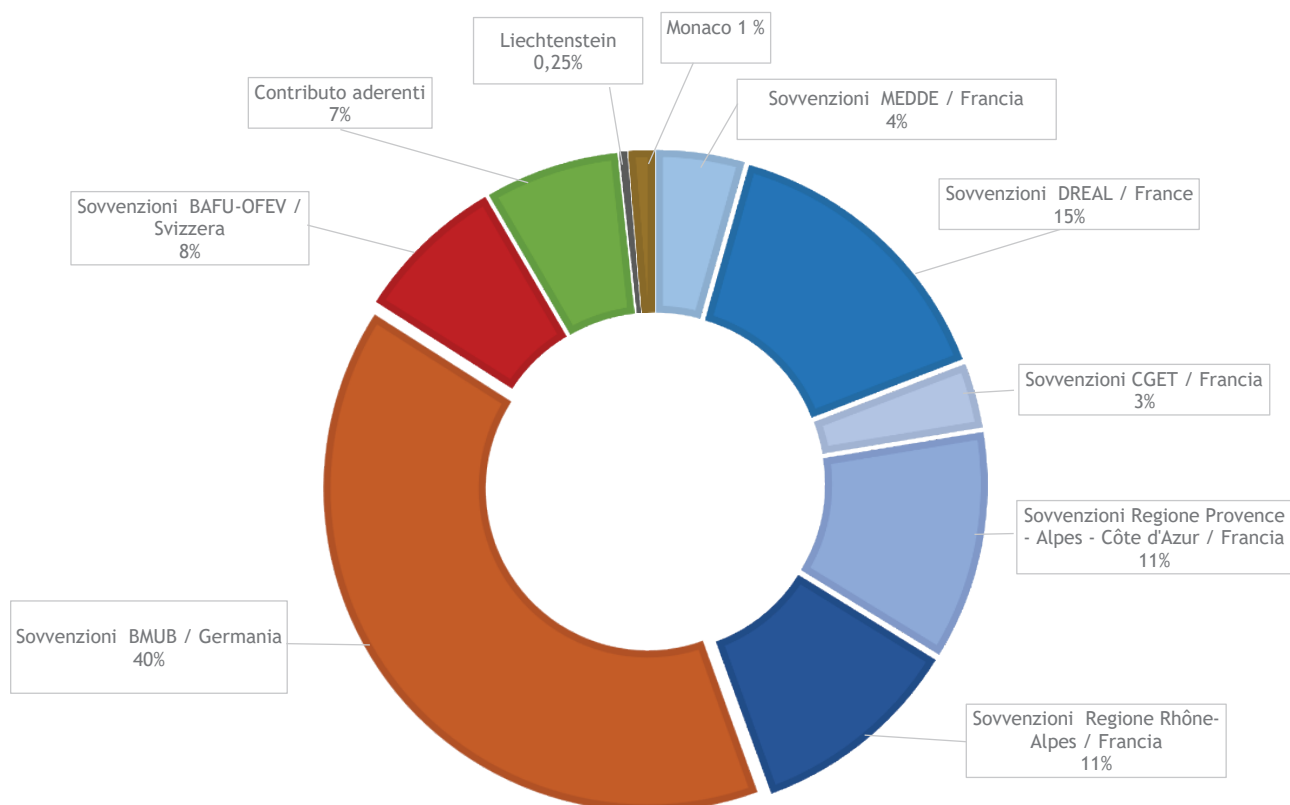
In conclusione, l'anno di budget si chiude con un risultato positivo, ma solo grazie alle riserve presenti nei vari fondi di ALPARC (progetti e investimenti) e grazie a contributi complementari (Germania, Svizzera, progetto UE). Per il funzionamento di ALPARC negli anni futuri sarà fondamentale una diversificazione sempre maggiore delle entrate.



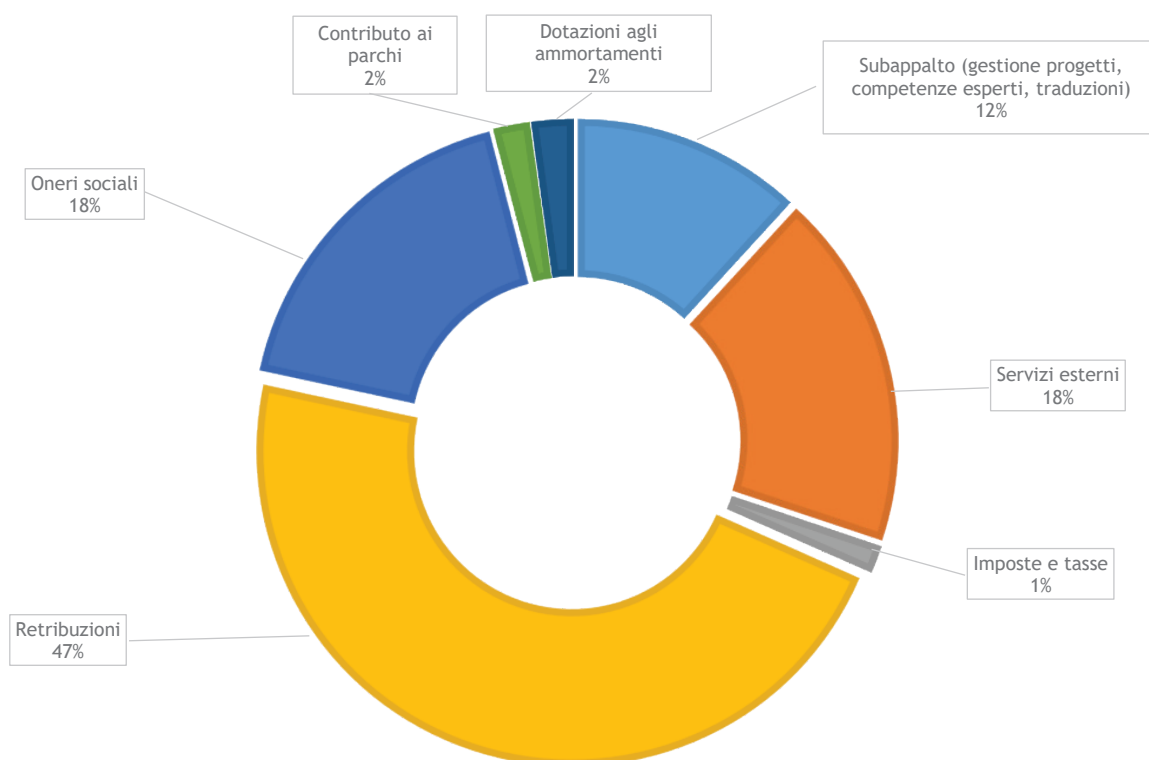
Assemblea Generale ALPARC, 23 Gennaio 2015, Parc National Hohe Tauern ©ALPARC



## Entrate 2015

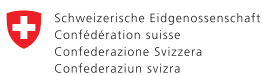


## Spese 2015



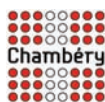


Supported by:



based on a decision of the German Bundestag

Office fédéral de l'environnement OFEV



# rapport d'attività 2015

**Direttore della pubblicazione:** Guido Plassmann

**Coordinamento:** Letizia Arneodo, Marion Hailoud

**Redazione:** Equipe ALPARC

**Traduzione:** Giacomo CUVA (I), Špela Kutin (SL), Alexandra Geese (D)

**Impaginazione:** Graphimedia

**Illustrazioni:** Fototeca ALPARC

**Copertina:** Giovani partecipanti al progetto «I giovani in vetta» nel Parco naturale Rieserferner-Ahrn ©Mutschlechner Ruth

ISBN 979-10-94590-24-9

## ALPARC - La Rete delle Aree Protette

Maison des parcs et de la montagne  
256, rue de la République  
F-73000 CHAMBERY  
Tel. +33 . (0)4 79 26 55 00  
Fax. +33 . (0)4 79 26 55 01

info@alparc.org

[www.alparc.org](http://www.alparc.org)

